

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO  
AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025 - 2027

**Verbale n. 17**

**COMUNE DI MEZZOMERICO**

**PROVINCIA DI NOVARA**

**PREMESSA**

Il sottoscritto Revisore Unico in carica Giorgio Pagella,

vista la proposta di APPROVAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P.S.  
(DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO) 2025/2027;

Tenuto conto che:

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

### **Articolo 170 Documento unico di programmazione**

*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);

Fatto presente che il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- alle entrate, con particolare riferimento:  
ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;  
al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;  
all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- alle spese, con particolare riferimento:  
alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;  
agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;  
ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
- ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Preso atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel D.U.P.S., senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112;
- programma triennale di forniture e servizi;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 12/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2021/2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 27/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027;

Visti l'art. 7 del Regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2025-2027 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Osservata la competenza della Giunta Comunale;

l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 12.10.2021.
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:
  - 1) il Programma triennale lavori pubblici
  - 2) il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
  - 3) il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
  - 4) il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
  - 5) la Programmazione del fabbisogno del personale.

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Preso atto:

- del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 2 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;
- del parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;

Esprime

parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027 con le linee programmatiche di mandato, presentate al Consiglio Comunale e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Nizza Monferrato 21/11/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato digitalmente